



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA
ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO



ODONTOTECNICO



FASHION
DESIGN



SOCIO
SANITARIO



ELETTRICO
MECCANICA



AUDIOVISIVO
SPETTACOLO

I.P. "L.SANTARELLA - S.DE LILLA"
Prot. 0016608 del 19/09/2024
I-1 (Uscita)

Bari, (Fa fede la data del protocollo)

Circolare n.013
(tutte le sedi)

A tutta la Comunità Scolastica
Sito WEB

Oggetto: Divieto di fumo nei locali scolastici e nelle pertinenze esterne dell' Istituto

Con la presente si richiama l'attenzione di tutti al rispetto del **DIVIETO DI FUMO** nei locali interni e nelle aree esterne di pertinenza dell'Istituto, informando che per i trasgressori sono previste sanzioni pecuniarie.

Il decreto legge 12 settembre 2013 n.104 recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", entrato in vigore il 12/09/2013, impone all'art. 4, in materia di "Tutela della salute nelle scuole", che il divieto di fumo (già previsto dall'art. 51 della Legge 16/01/2003 n.3, nei locali chiusi) sia esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza degli istituti scolastici statali e paritari.

E' vietato anche l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi e nelle aree all'aperto di pertinenza della scuola, come previsto dal decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 (art. 4, c.2).

Si rappresenta che le aree di pertinenza dell'istituto comprendono tutte le aree esterne all'edificio ma comprese nella recinzioni del plesso.

Chiunque **violi il divieto di fumo è soggetto alle sanzioni amministrative da € 27,5 a € 275** come previsto dall'art. 7 della Legge 11 novembre 1975, n 584, modificato dall'art.1 comma 189 della Legge 30 dicembre 2004 n. 311. La sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni.

Nei locali pubblici gli adempimenti da adottare rimangono quelli della Circolare del Ministero della Salute 17 dicembre 2004 "Indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3", sulla tutela della salute dei non fumatori.

Detta Circolare del Ministero della Salute precisa che i **Dirigenti** delle pubbliche amministrazioni, di aziende e di agenzie pubbliche devono individuare con atto formale i soggetti cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto, accertare e contestare le infrazioni.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sopra riportate, è pertanto fatto divieto a tutto il personale, ai genitori, ai visitatori, di fumare e di utilizzare sigarette elettroniche nei locali chiusi e nelle aree all'aperto di pertinenza della Scuola.

I trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento presso la Segreteria.

In caso di trasgressione al divieto, gli incaricati dell'accertamento delle infrazioni:

1. provvedono alla redazione in triplice copia del verbale di accertamento mediante la modulistica fornita in allegato, previa identificazione del trasgressore tramite il documento di identità;

2. individuano l'ammenda da comminare;
3. consegnano al trasgressore la copia di sua pertinenza, unitamente ad un bollettino di versamento;
4. consegnano la seconda e terza copia all'ufficio di segreteria.

L'ufficio trattiene la seconda copia agli atti e trasmette la terza copia al Prefetto.

La riscossione diretta della sanzione da parte dell'Istituto è vietata; il pagamento, quindi, deve essere effettuato presso la Tesoreria Provinciale oppure in banca o uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con codice tributo 131T, oppure presso gli Uffici postali con bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria Provinciale (causale: infrazione divieto di fumo).

I collaboratori scolastici e tutti i docenti sono tenuti alla massima vigilanza sul rispetto delle norme, segnalando, con la massima tempestività, all'ufficio di presidenza o ai referenti di plesso, eventuali episodi di violazione delle presenti disposizioni.

Si fa appello alla sensibilità di tutti e si chiede di non fumare nei bagni evitando soprattutto di buttare residui di sigarette nei lavandini, per non inficiare la salute di tutti e il funzionamento degli stessi bagni.

Eventuali danni accertati agli scarichi dei servizi igienici saranno imputati ai trasgressori.

Si informa che saranno i docenti responsabili di Plesso quali figure preposte ad accertare le infrazioni e ad imporre le sanzioni pecuniarie.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

Rif. L.M.

Il Dirigente Scolastico

prof. ssa Maria Anna MANICONE

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.Lgs. n.39/19)